CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

Università di Pisa

Federazione Regionale Toscana
Ordini Dottori Agronomi e Dottori Forestali

Università di Pisa

Dipartimento Scienze Agrarie,
Alimentari e Agro-ambientali,
Aula convegni del Polo Piagge

Giovedì 12 aprile

Linee guida per la gestione del Verde Urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile

"ASPETTI TECNICI DELLA LEGGE 10/2013: INPUT E DIRETTIVE PER LA PIANIFICAZIONE E LA PROGETTAZIONE DEL VERDE"

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Papa Francesco – Enciclica Laudato Sì

...Adesso, di fronte al deterioramento globale dell'ambiente, voglio rivolgermi a ogni persona che abita questo pianeta.

...La distruzione dell'ambiente umano è qualcosa di molto serio, non solo perché Dio ha affidato il mondo all'essere umano, bensì perché la vita umana stessa è un dono che deve essere protetto da diverse forme di degrado.

...L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale, se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale.

...In alcuni Paesi ci sono esempi positivi di risultati nel migliorare l'ambiente, come il risanamento di alcuni fiumi che sono stati inquinati per tanti decenni, il recupero di boschi autoctoni, o l'abbellimento di paesaggi con opere di risanamento ambientale, o progetti edilizi di grande valore estetico, progressi nella produzione di energia non inquinante, nel miglioramento dei trasporti pubblici. Queste azioni non risolvono i problemi globali, ma confermano che l'essere umano è ancora capace di intervenire positivamente. Essendo stato creato per amare, in mezzo ai suoi limiti germogliano inevitabilmente gesti di generosità, solidarietà e cura.

...L'ambiente è un bene ***collettivo****, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti. Chi ne possiede una parte è solo per amministrarla a beneficio di tutti. Se non lo facciamo, ci carichiamo sulla coscienza il peso di negare l'esistenza degli altri.*

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Legge 10 febbraio 1992 n. 152 che modifica la legge 7 gennaio 1976 n. 3.

Art. 2 Attività professionali

- pianificazione territoriale
- protezione delle risorse naturali
- protezione ambientale da dissesti, incendi e altre calamità
- protezione di flora e fauna
- sicurezza e salubrità alimentare
- miglioramento della qualità della vita...

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Regolamento 2/2013
Codice Deontologico DADF

Art. 5 Fondamenta della Professione

La professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale è esercitata **per interesse pubblico** a difesa dei principi degli articoli 9 e 32 della Costituzione della Repubblica italiana e dell'art. 37 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

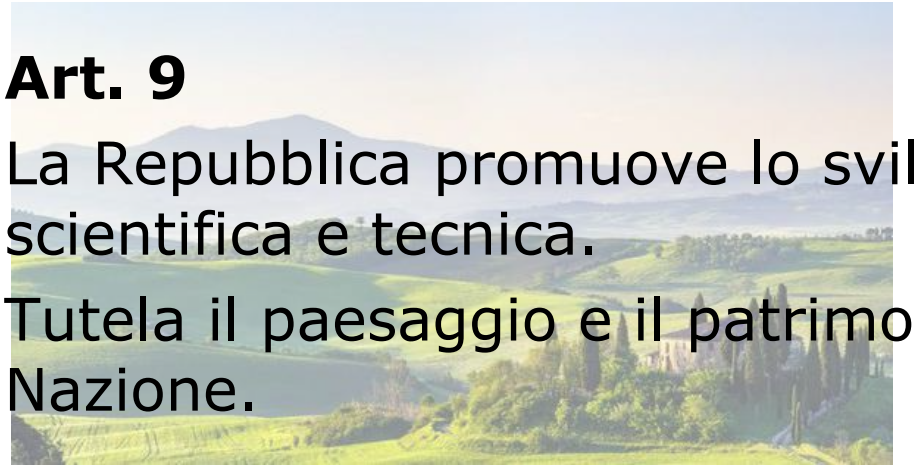
CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Costituzione Italiana



Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Art. 32

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti...

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016)

Art. 37 – Tutela dell'ambiente

Un livello elevato di tutela dell'ambiente e il miglioramento della sua qualità devono essere integrati nelle politiche dell'Unione e garantiti conformemente al principio dello sviluppo sostenibile.

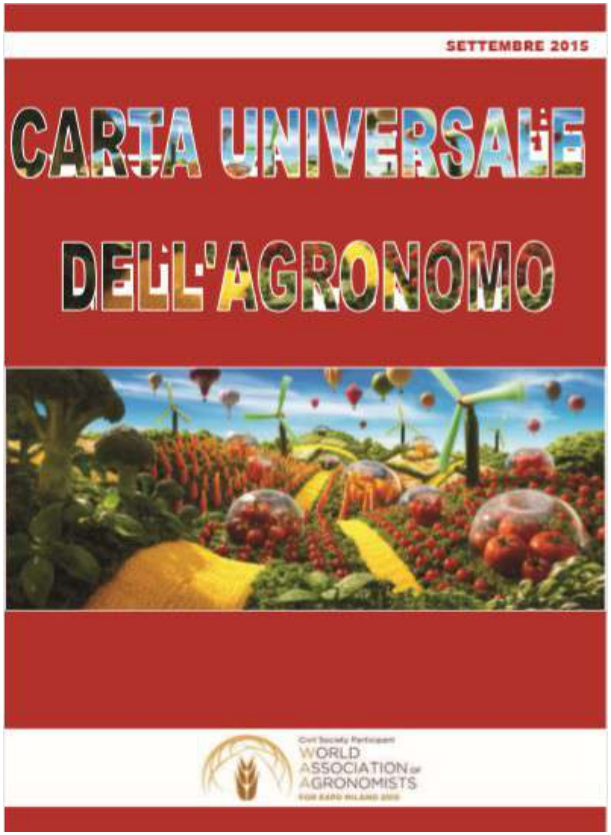
CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Carta Universale dell'Agronomo



Dieci principi **etici** per lo sviluppo professionale nel rispetto alle comunità delle persone, di ogni Paese e Continente.

VI Congresso Mondiale Agronomi

(EXPO 2015)

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

La situazione attuale

Nel **dicembre 2017** ISPRA ha presentato il "**XIII Rapporto sulla Qualità dell'ambiente urbano**", sulla base dei dati dei **116 comuni capoluogo di provincia oltre 3** città densamente popolate (Cesena, Guidonia Montecelio, Giugliano in Campania).

L'ISTAT ha dichiarato che al 1° gennaio 2018 il numero ufficiale dei comuni italiani è pari a **7.960 Unità amministrative (di cui 746 con ≥ 15000 abitanti).**

Nel capitolo 3 viene trattato il tema della **"Natura Urbana".**

CONSIGLIO DELL'ORDINE NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

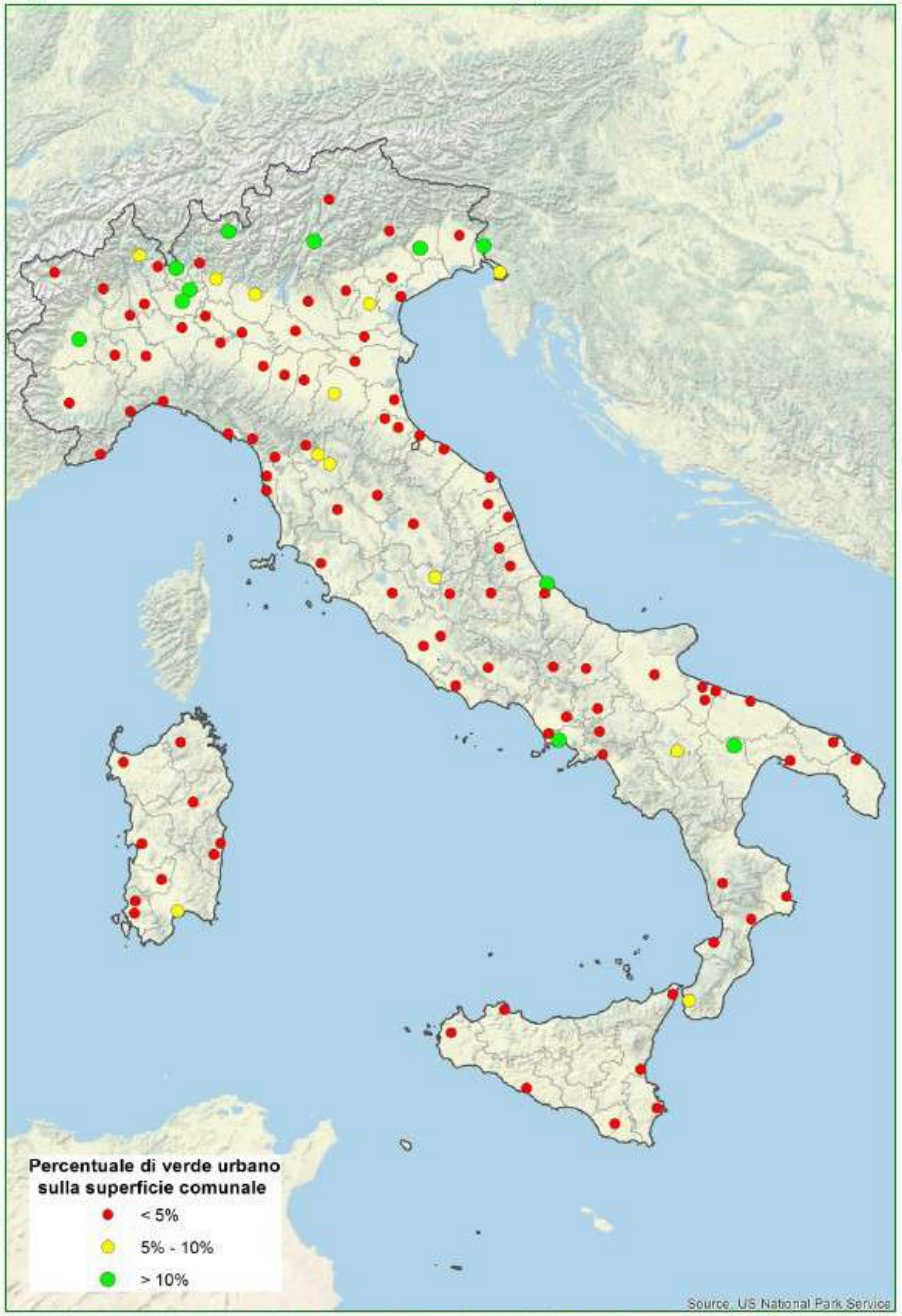
Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO,

Indicatori: % di verde pubblico sulla superficie comunale

- ➔Indicatore **quantitativo**: basse percentuali non corrispondono sempre a scarse dotazioni di verde in valori assoluti (m^2) (Roma 3,5%=45.000.000 m^2, Genova 4,4%=10.000.000 m^2)
- ➔Non sono incluse le aree protette, quindi il valore è riferito al *verde fruibile*

Mappa tematica 3.1.1 – *Percentuale di verde pubblico sulla superficie comunale (Anno 2016)*[9]



Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ISTAT; elaborazione ISPRA su dati SNPA/Comuni

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

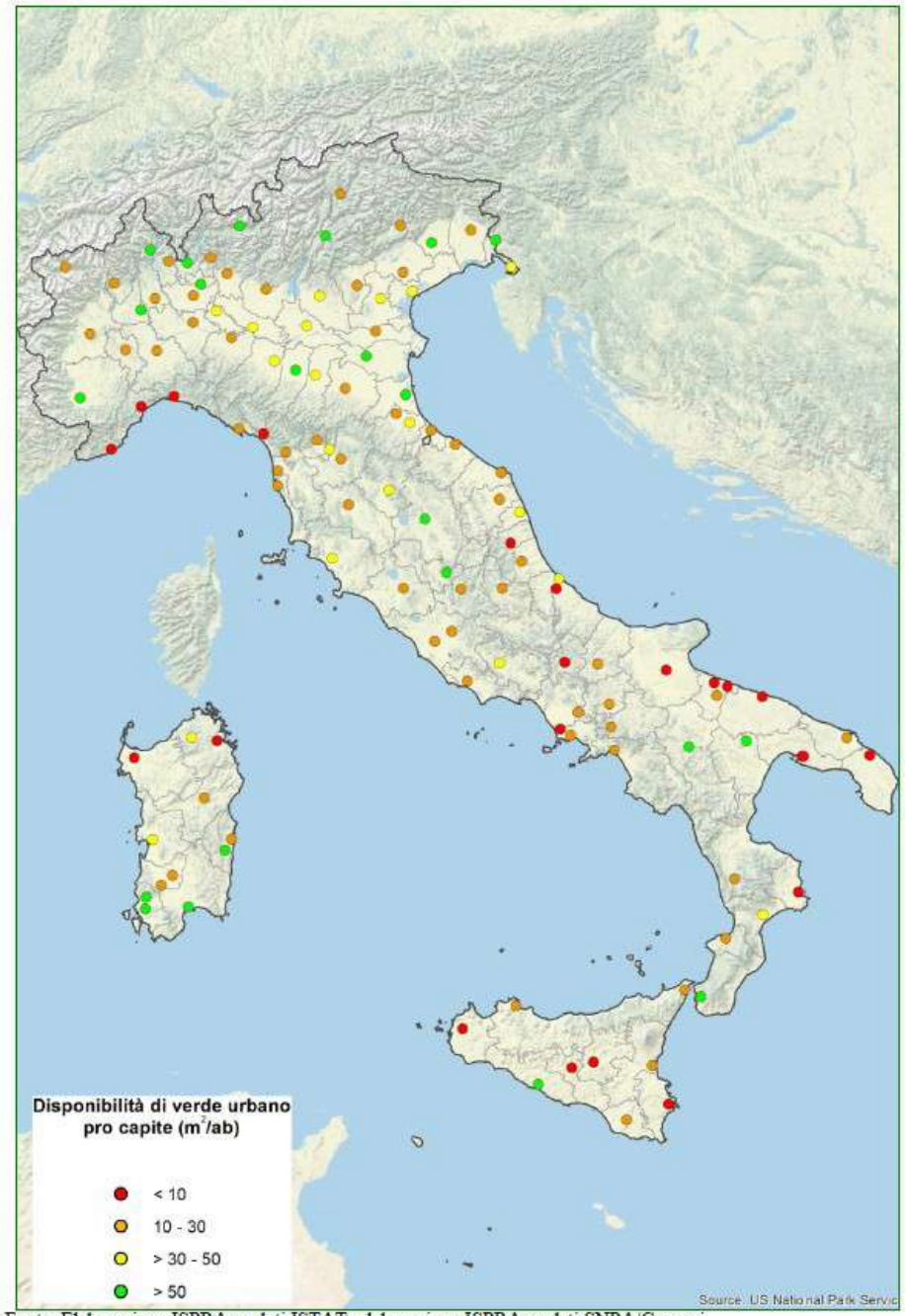
SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO,

Indicatori: disponibilità di verde pubblico pro capite (m2/ab)

➔Indicatore **quantitativo**: a parità di quantità di verde, i Comuni meno popolosi presentano valori maggiori, mentre per quelli più popolati si avranno rapporti inferiori.

Mappa tematica 3.1.2 – *Disponibilità di verde pro capite (Anno 2016)* [13]



Fonte: Elaborazione ISPRA su dati ISTAT; elaborazione ISPRA su dati SNPA/Comuni

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Strumenti di governo del verde

La buona funzionalità e il corretto uso delle aree verdi richiedono il supporto di strumenti di governo specifici, in grado di guidare gli amministratori nelle scelte di pianificazione, programmazione e gestione, ma anche di fornire ai cittadini elementi di conoscenza e di rispetto verso questo importante bene comune. Nonostante l'eterogeneità degli strumenti di pianificazione urbanistico-territoriale in essere presso le varie Regioni italiane, esistono alcuni strumenti di settore che l'amministrazione comunale può e deve adottare per il governo dei sistemi verdi urbani e periurbani.

Vediamo nel dettaglio.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

- **Censimento del verde:** redatto da professionalità e competenze adeguate, consta di un'analisi puntuale del verde urbano. E' la base fondamentale per consolidare una banca dati di conoscenze utile alla predisposizione degli altri strumenti di gestione. La Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo di spazi verdi urbani" **rende di fatto cogente per gli amministratori comunali l'obbligo di redigere un bilancio arboreo (art. 2) ed un censimento degli alberi monumentali (art. 8),** a conferma dell'importanza di disporre di una banca dati sul verde quanto più completa ed aggiornata.

Su 116 Comuni 96 sono dotati di questo strumento in più della metà dei casi (compresi Cesena nel 2017, Guidonia Montecelio nel 2015 e di Giugliano in Campania nel 2014) successivo al 2011 e in 30 capoluoghi è del 2016.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

- **Regolamento del verde:** redatto da professionalità specifiche e approvato con delibera di Consiglio Comunale, contiene **prescrizioni puntuali per la progettazione, cure colturali, tutela e fruizione** del verde pubblico e spesso anche privato. Viene approvato con apposita Delibera di Consiglio comunale, a conferma del valore assegnato al verde urbano

Sono in totale **55 i Comuni** che hanno approvato un Regolamento del verde, con un'incidenza del 46% sul campione totale. La maggior parte di questi (46) interessa tanto il verde pubblico quanto quello privato, mentre i restanti 9 si occupano di regolamentare solo il patrimonio verde di proprietà pubblica.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

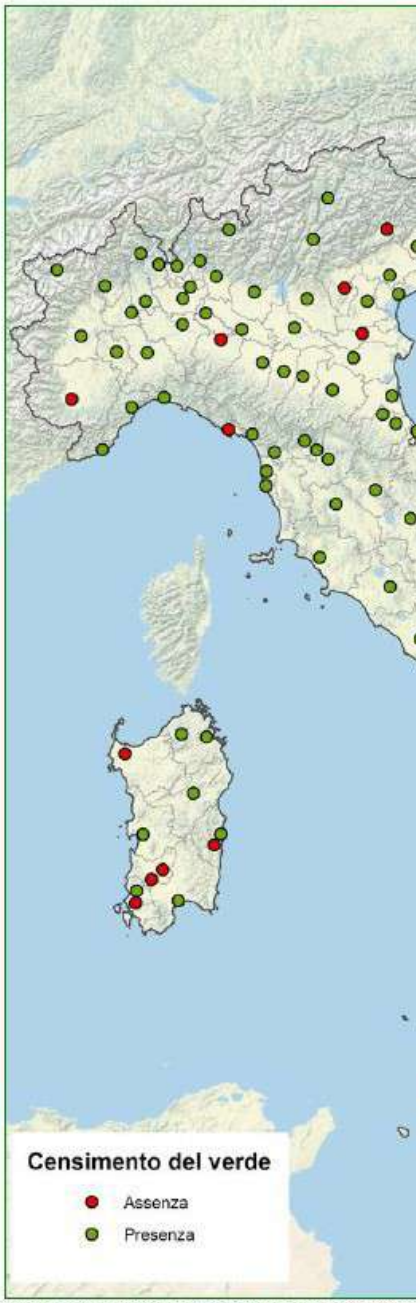
Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

- **Piano del verde:** strumento di pianificazione di settore, volontario ma integrativo della pianificazione urbanistica locale, contenente una *visione strategica delle infrastrutture verdi, definendo un programma organico di sviluppo del sistema del verde urbano e peri-urbano nel medio-lungo periodo.*

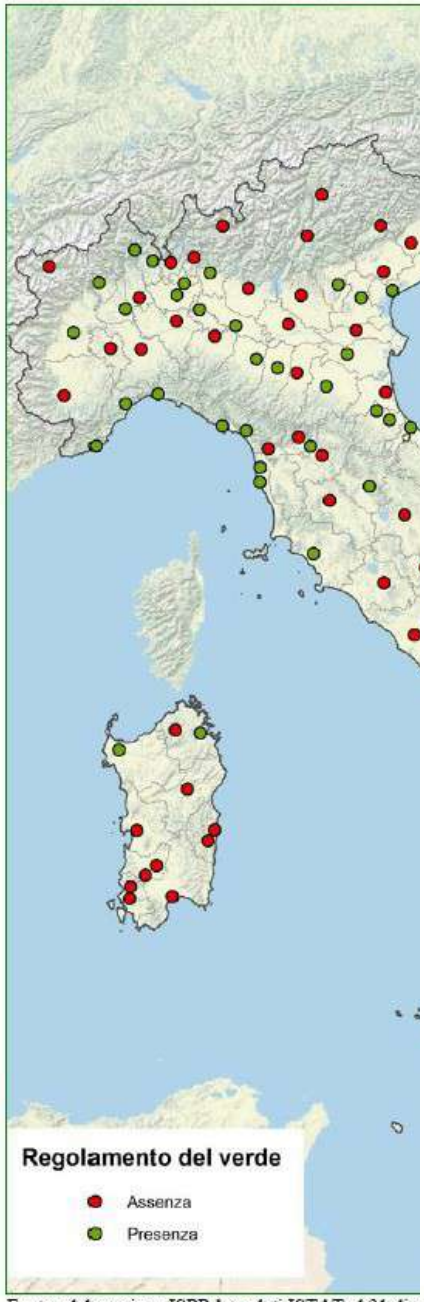
Solo **11 Comuni su 116 hanno approvato** il Piano del Verde.
La quasi totalità dei Piani parte da una ricognizione del patrimonio verde esistente, evidenziando la forte eterogeneità tipologica del verde cittadino, e l'elevata diversità di strutture, usi e funzioni che alla scala urbana lo caratterizza. Questa biodiversità urbana esige una pianificazione basata non sull'applicazione dello *standard* urbanistico, ma su caratteri ecosistemici, strutturali, morfologici, estetici ed ambientali di ogni tipologia verde, sul suo rapporto con l'edificato, nonché sulla domanda sociale da parte della collettività.

Mappa tematica 3.4.1 – *Censimenti del verde nei 1.*
15 settembre 2017)



Fonte: elaborazione ISPRA su dati ISTAT al 31 dicer

Mappa tematica 3.4.2 – *Regolamenti del verde nei*
15 settembre 2017)



Fonte: elaborazione ISPRA su dati ISTAT al 31 dic

Mappa tematica 3.4.3 – *Piani del verde nei 119 Comuni (ISTAT, al 31 dicembre 2016; SNPA/Comuni al 15 settembre 2017)*

Fonte: elaborazione ISPRA su dati ISTAT al 31 dicembre 2016 e su dati SNPA/Comuni al 15 settembre 2017

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Risultato

L'assenza di strumenti di governo della vegetazione in ambito urbano comporta principalmente:

- Errato impiego delle risorse economiche
- Aumento dei costi per la gestione e le cure colturali
- Mancanza di un piano di monitoraggio con conseguente aumento dei rischi
- ...

SABRINA DIAMANTI

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

EMI DEL VERDE

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

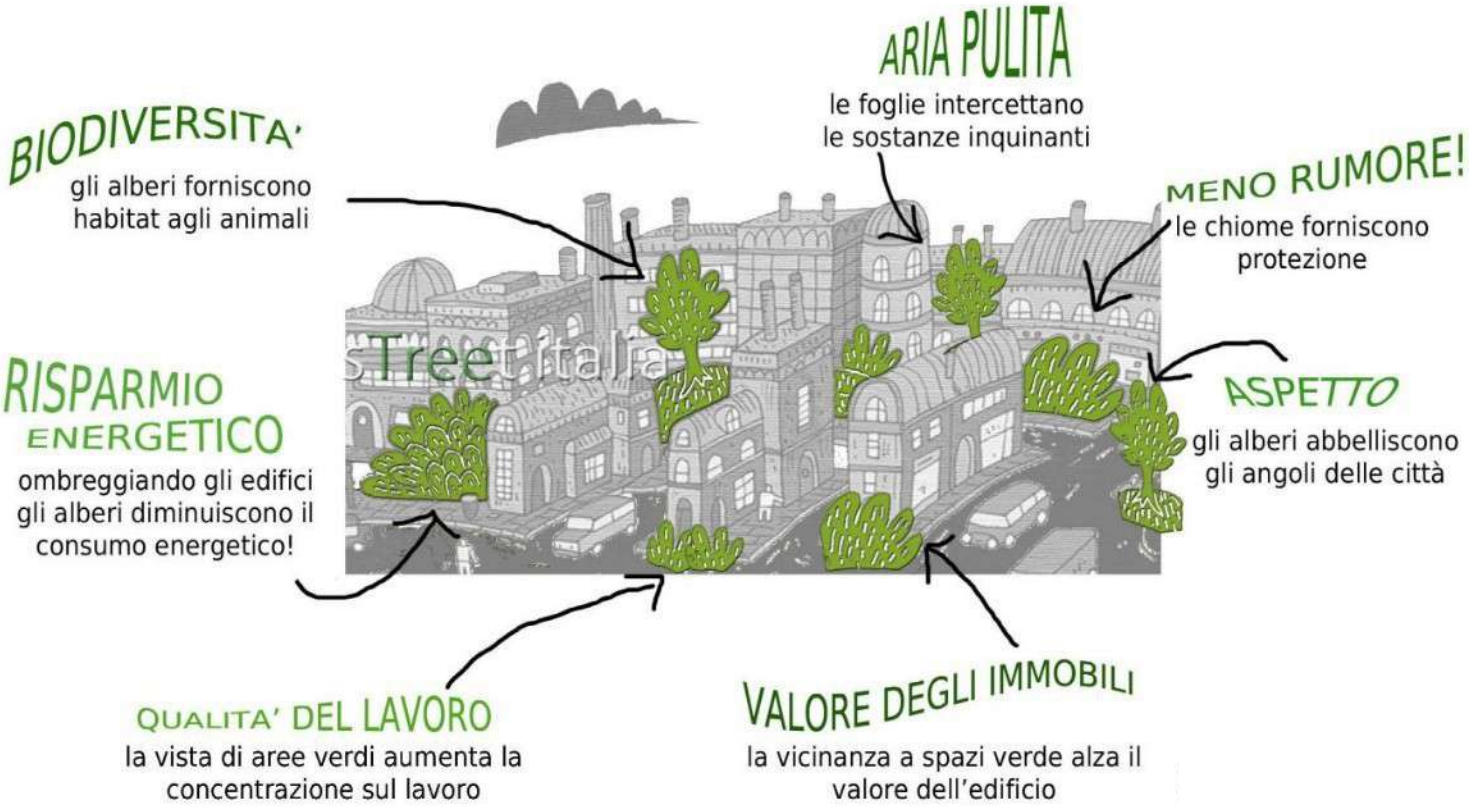
PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

L'importanza della vegetazione urbana



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Inizio della svolta!?

2013

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Legge 10/2013: Norme per lo Sviluppo degli Spazi Verdi Urbani

Art. 1 - Disposizioni in materia di Giornata nazionale degli alberi

1. La Repubblica riconosce il 21 novembre quale «Giornata nazionale degli alberi»….

2. Coinvolgimento di MATTM, MIUR e MIPAAF in iniziative.

3. Abrogazione dell'art. 104 del **RD 3267/1923** che istituiva la giornata dell'albero.

DECRETO ATTUATIVO del 31 maggio 2016

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Art. 2 - Modifiche alla legge 29 gennaio 1992, n. 113

1. Modifiche all'art. 1 della legge 113, in merito all'obbligo di porre a dimora un **albero ogni nuovo nato**.

2. Deve **essere istituito il bilancio arboreo del comune*** … e due mesi prima della scadenza del mandato deve essere esplicitato quanto fatto in merito al comma 1, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza.

….

**la mancata pubblicazione del bilancio arboreo sul sito Internet dell'amministrazione interessata integra una violazione del d.lgs. n. 33/2013, che espone all'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 46 del medesimo decreto.*

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Art. 3 - Monitoraggio sull'attuazione della legge 29 gennaio 1992, n. 113

1. Presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è istituito un **Comitato per lo sviluppo del verde pubblico….**
istituito con DM 346 del 26/11/2013, che all'art. 2 ne definisce la composizione, modificato con DM 28 del 02/02/2018:

Composizione del Comitato per lo sviluppo del Verde pubblico
1. Il Comitato per lo sviluppo del verde pubblico è composto da undici componenti, compreso il Presidente, nominati con decreto del MATTMa, fra persone di particolare e comprovata competenza ed esperienza tecnica, culturale, professionale o giuridica nel settore ambientale. Uno dei componenti è nominato, con le modalità sopra indicate, su designazione dell'ANCI.
2. Sono componenti di diritto del Comitato:
a)il Comandante dell'Unità per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare dell'Arma dei Carabinieri (CUTFAAC);
b) il Direttore Generale della Direzione Foreste del MIPAAF
c) il Presidente del CONAF.

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

2. Il Comitato provvede a:

a) **effettuare azioni di monitoraggio sull'attuazione delle disposizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113, e di tutte le vigenti disposizioni di legge con finalità di incremento del verde pubblico e privato**;

b) **promuovere l'attività degli enti locali** interessati al fine di individuare i percorsi progettuali e le opere necessarie a garantire l'attuazione delle disposizioni di cui alla lettera a);

c) proporre **un piano nazionale** che, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, fissi criteri e linee guida per la realizzazione di aree verdi permanenti intorno alle maggiori conurbazioni e di filari alberati lungo le strade, per consentire un adeguamento dell'edilizia e delle infrastrutture pubbliche e scolastiche che garantisca la riqualificazione degli edifici, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 5 e 6 della presente legge, anche attraverso il rinverdimento delle pareti e dei lastrici solari, la creazione di giardini e orti e il miglioramento degli spazi;

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

d) **verificare le azioni poste in essere dagli enti locali a garanzia della sicurezza delle alberate stradali e dei singoli alberi i**posti a dimora in giardini e aree pubbliche e promuovere tali attività per migliorare la tutela dei cittadini;

e) **predisporre una relazione**, da trasmettere alle Camere entro il 30 maggio di ogni anno, recante i risultati del monitoraggio e la prospettazione degli interventi necessari a garantire la piena attuazione della normativa di settore;

f) monitorare l'attuazione delle azioni poste in essere dalle istituzioni scolastiche nella Giornata nazionale degli alberi di cui all'articolo 1, comma 1;

g) promuovere gli interventi volti a favorire i **giardini storici**.

Comitato per il Verde Pu
www.minambiente.it/pagina/comitato-il-verde-pubblico
MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Acqua
Aria
Energia
Natura
Territorio
HOME
IL MINISTRO
MINISTERO
AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
UFFICIO STAMPA
Comitato per il Verde Pubblico
COMITATO PER IL VERDE PUBBLICO
Il comitato
La normativa
Relazione annuale
Attività
La giurisprudenza
Best Practice
Siti collegati
Eventi
Foto e contenuti multimediali
Contatti - comitato.verdepubblico@minambiente.it

ATTIVITÀ

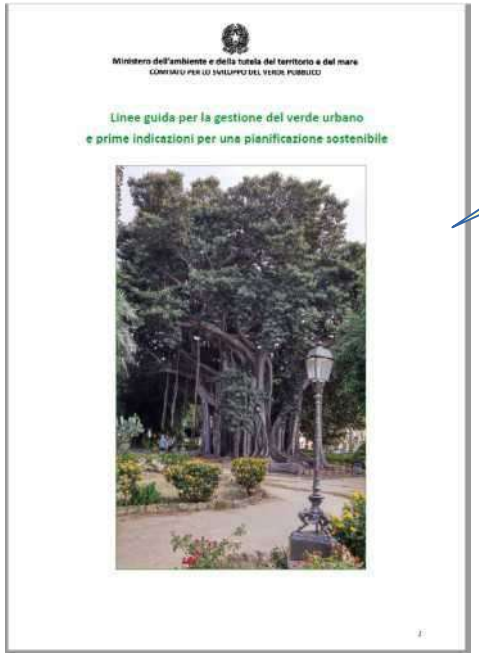
- Deliberazione n° 23 - 2018
- Deliberazione n° 22 - 2017
- Deliberazione n° 21 - 2017
- Deliberazione n° 20 - 2017
- Deliberazione n° 19 - 2017 - Linee Guida per la Gestione del Verde Pubblico
- Deliberazione n°18 - 2017
- Deliberazione n°17 - 2016
- Deliberazione n°16 - 2016
- Deliberazione n°15 - 2016
- Deliberazione n°14 - 2016
- Deliberazione n°11 - 2015
- Deliberazione n°10 - 2015
- Deliberazione n° 9 - 2015
- Deliberazione n° 8 - 2015
- Deliberazione n° 7 - 2015
- Deliberazione n° 6 - 2015
- Deliberazione n° 5 - 2015
- Deliberazione n° 3 - 2014
- Deliberazione n° 2 - 2014
- Deliberazione n° 1 - 2014

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

www.minambiente.it/pagina/relazione-annuale



All. cap. 4

All. cap. 6

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

anci

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
COMITATO PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

Ministero della Giustizia

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
COMITATO PER LO SVILUPPO DEL VERDE PUBBLICO

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

anci

SABRINA DIAMANTI

Indice

PREMESSA....4
INTRODUZIONE....6
1 – CONOSCENZA E REGOLAMENTAZIONE DEL VERDE....8
1.1 - Il Censimento del verde....9
1.2 - Il Sistema Informativo del verde....10
1.3 - Il Regolamento del verde pubblico e privato....12
1.4 - Il Bilancio arboreo....14
2 – PIANIFICAZIONE STRATEGICA DEL VERDE....14
2.1 - Il Piano comunale del verde....15
3 - PROGETTAZIONE DEL VERDE....18
3.1 - Criteri per la realizzazione delle aree verdi....19
3.2 - Acque pluviali....20
3.3 - Specie vegetali....20
3.4 - Materiali....22
3.5 -Specificità delle procedure di realizzazione inerenti progetti realizzati da operatori privati....22
3.6 - Aree gioco....23
3.7 - I suoli....27
3.8 - Elaborati e standard qualitativi del progetto del verde....28
4 - IL PIANO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL VERDE....29
4.1 - Principi di gestione differenziata....30
4.2 - Componente arborea....31
4.2.1 - Gestione del rischio connesso alla presenza di alberi....32
4.2.2 - La potatura....40
4.2.3 - Il rinnovo delle alberate....42
4.3 - Componente arbustiva ed erbacea perenne....43
4.4 - Componente erbacea e superfici prative....45
4.5 - La gestione fitosanitaria....46
5 - INDICATORI PER UN GOVERNO DEL VERDE DI QUALITÀ....48
6 - FORMAZIONE DEGLI ADDETTI....50
7 - COMUNICAZIONE, PROMOZIONE E PARTECIPAZIONE PUBBLICA....51
GLOSSARIO....55
BIBLIOGRAFIA e sitografia utile....58

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

"Si ritiene comunque importante evidenziare che le presenti Linee guida **non sono prescrittive**, ma rappresentano solo uno strumento di consultazione ed informazione per tutti i comuni italiani, grandi e piccoli, utile per procedere correttamente e proficuamente nelle attività di pianificazione e gestione del verde urbano. Esse sono il frutto di un lavoro coordinato e condiviso …. nell'ottica di un sempre più serrato e proficuo dialogo tra mondo della scienza e quello della politica, fondamentale per l'amministrazione di una risorsa preziosa come il verde pubblico."

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Novità...

Da gennaio 2017 è in vigore il **D.Lgs. 254/2016** ("comunicazione di informazioni di carattere non finanziario") che introduce per la prima volta in Italia l'obbligo di integrare il bilancio civilistico con una "relazione non finanziaria" sulle politiche ambientali, sociali e di governance dell'azienda. In questo documento devono essere spiegate politiche, performance e rischi dell'impresa legati a "uso di risorse energetiche e idriche, emissioni di gas serra e inquinanti, impatti dell'attività su **ambiente**, salute e sicurezza, aspetti sociali e connessi alla gestione del personale, rispetto dei diritti umani, lotta contro la corruzione."

Per ora l'obbligo è limitato a enti di interesse pubblico (società o holding di gruppo quotate in borsa) con oltre 500 dipendenti e oltre 40 milioni di fatturato o attivo stato patrimoniale oltre 20 milioni.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Lo scorso 30 novembre è diventato legge il **DL Fiscale 148/2017**, che conferma quanto previsto nella legge di bilancio 232/2016 ossia che *a decorrere dal 1 gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati, tra l'altro, a interventi di* ***riuso e di rigenerazione****,…. all'****acquisizione e alla realizzazione di aree verdi*** *destinate a uso pubblico, a interventi di* ***tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio****,…, nonché a interventi volti a* ***favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano****, comprese le spese di progettazione*.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Con l**a Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017),** pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29-12-2017, è approvato il **"Bonus verde"**.

Ai fini delle imposte sui redditi, dall'imposta lorda si detrae un importo pari al 36% delle spese documentate, fino ad un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 5.000 euro per unità immobiliare, sostenute ed effettivamente rimaste a carico dei contribuenti che possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l'immobile sul quale sono effettuati gli interventi relativi alla:

- "sistemazione a verde" di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi;
- realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

BONUS VERDE ANNO 2018

- Detrazione d'imposta per persone fisiche e condomini
- Detrazione dall'imposta sui redditi (Irpef) del 36%
- Limite massimo agevolabile € 5.000,00
- Importo massimo detraibile € 1.800,00
- Ripartizione della detrazione in 10 anni con quote di pari importo (€ 180,00/anno)
- I condomini beneficiano dell'agevolazione per ogni unità immobiliare (Un condominio con 10 appartamenti avrà un limite max agevolabile di € 50.000,00)
- Se in un condominio un condomino ha una proprietà verde privata ed esiste anche una parte verde condominiale il condomino avrà un limite massimo agevolabile pari ad € 10.000,00
- Il proprietario di più unità immobiliari potrà essere agevolato per ciascuna delle proprietà per l'importo di 5.000,00 €

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

- **LAVORI AGEVOLABILI**

Sistemazione del verde: Giardini - Giardini Pensili - Terrazzi e Balconi (anche condominiali). Si specifica, relativamente agli interventi riguardanti balconi e terrazzi, che viene ammessa la spesa sostenuta per l'acquisto e la piantagione di alberi, cespugli ed arbustive, con carattere di **specie perenni e permanenti.**

1. FORNITURA E MESSA A DIMORA DI PIANTE ED ARBUSTI
2. RIQUALIFICAZIONE DI PRATI (con esclusione di quelli utilizzati per uso sportivo con fini di lucro)
3. SPESE PER L'INSTALLAZIONE O IL RIFACIMENTO DI IMPIANTI DI IRRIGAZIONE E REALIZZAZIONE POZZI
4. LAVORI E INTERVENTI PER LA TRASFORMAZIONE DI UN'AREA INCOLTA IN AIUOLE E GIARDINI
5. RECUPERO DEL VERDE DI GIARDINI DI INTERESSE STORICO
6. SPESE DI PROGETTAZIONE

- **LAVORI NON AGEVOLABILI**

Le spese per la **manutenzione ordinaria annuale (esempio, potatura siepe, rasatura prato, etc)** sia privati che condominiali, non rientrano tra gli interventi agevolabili. Sono esclusi anche i **lavori eseguiti in economia** e il semplice acquisto di vasi per il balcone.

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

- **DICITURA IN FATTURA**
  In ottemperanza alla Legge 205 del 2017 art.1 comma 12-15 per la fruizione della detraibilità del 36%

- **PAGAMENTI DA UTILIZZARE**
  Bonifico ordinario – Assegni (bancari e/o postali) – Bancomat – Carte di credito

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

L' Art 12 della LEGGE 28 luglio 2016, n. 154 entrata in vigore il 25 luglio 2016 (cosiddetto Collegato Agricolo), disciplina l'esercizio dell'Attività di Manutenzione del Verde.

1. L'attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico o privato affidata a terzi può essere esercitata:

a) dagli iscritti al Registro ufficiale dei produttori, di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214;

b) da imprese agricole, artigiane, industriali o in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, che abbiano conseguito un attestato di idoneità che accerti il possesso di adeguate competenze.

…..

Lo scorso 22 febbraio si è svolta la seduta della Conferenza Stato-Regioni in cui è stato sancito l'accordo sullo **Standard professionale e formativo per l'attività di manutenzione del verde**.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Codice Appalti

Art. 3 (definizioni)

pp) «opera», il risultato di un insieme di lavori, che di per sé esplichi una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di difesa e di presidio ambientale, di presidio agronomico e forestale, paesaggistica e di ingegneria naturalistica;

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

ddd) «concorsi di progettazione», le procedure intese a fornire alle stazioni appaltanti, nel settore dell'architettura, dell'ingegneria, del restauro e della tutela dei beni culturali e archeologici, della pianificazione urbanistica e territoriale, paesaggistica, naturalistica, geologica, del verde urbano e del paesaggio forestale agronomico, nonché nel settore della messa in sicurezza e della mitigazione degli impatti idrogeologici ed idraulici e dell'elaborazione di dati, un piano o un progetto, selezionato da una commissione giudicatrice in base a una gara, con o senza assegnazione di premi;

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Art. 34 Criteri di sostenibilità energetica e ambientale

1. Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Mattm...

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

2. I criteri ambientali minimi definiti dal decreto di cui al comma 1, in particolare i criteri premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 6.....

3. L’obbligo di cui ai commi 1 e 2 si applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell’ambito del citato Piano d’azione.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

I Criteri Ambientali Minimi

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare.

La loro applicazione consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

In Italia, l'efficacia dei CAM è stata assicurata grazie all'art. 18 della L. 221/2015 e, successivamente, all'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del "Codice degli appalti" , che ne hanno reso **obbligatoria** l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Questo obbligo garantisce che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, ma nell'obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, "circolari " e nel diffondere l'occupazione "verde".

Oltre alla valorizzazione della qualità ambientale e al rispetto dei criteri sociali, l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi risponde anche all'esigenza della Pubblica amministrazione di razionalizzare i propri consumi, riducendone ove possibile la spesa.

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Ad oggi sono stati definiti i CAM per 17 categorie di forniture ed affidamenti, tra cui:

- Edilizia: Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (approvato con DM 11 ottobre 2017, in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017)
- Rifiuti urbani: Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani (approvato con DM 13 febbraio 2014, in G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)
- Verde pubblico: Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, acquisto di ammendanti, piante ornamentali, impianti di irrigazione (approvato con DM 13 dicembre 2013, in G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014)

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere

DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI

SABRINA DIAMANTI

Consigliere
DIPARTIMENTO PAESAGGIO, PIANIFICAZIONE E SISTEMI DEL VERDE

Grazie dell'attenzione

SABRINA DIAMANTI

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

www.conaf.it

sabrina.diamanti@conaf.it